

## CRITERI PER LO SCRUTINIO FINALE

La valutazione finale tiene conto del percorso dell'intero triennio e si esprime in un voto finale di ammissione all'esame di Stato.

Descrizione dei livelli di valutazione del giudizio di ammissione finale

<b>LIVELLO DI PROFITTO</b>	<b>GIUDIZIO DI AMMISSIONE</b> In riferimento a: <b>conoscenze, abilità, competenze disciplinari</b>
<b>10</b>	L'alunno ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione dei compiti complessi e in contesti nuovi.  E' in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e di formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina.
<b>9</b>	L'alunno conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti, e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complete; si esprime in modo corretto e scorrevole usando un lessico ricco e appropriato.
<b>8</b>	L'alunno conosce tutti gli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi nonostante qualche errore.  Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni anche se non approfondite, si esprime in modo corretto ed usa un lessico appropriato.
<b>7</b>	L'alunno conosce gran parte degli argomenti trattati e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici. E' sostanzialmente in grado di effettuare analisi e sintesi e, se guidato, anche qualche valutazione; si esprime nell'insieme in modo corretto, anche se il lessico non sempre è appropriato.
<b>6</b>	L'alunno ha una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati e la applica con qualche difficoltà nell'esecuzione di compiti semplici. E' in grado di effettuare analisi e sintesi parziali; si esprime in modo semplice e con un lessico non sempre preciso e specifico.

L'Istituto attua la valutazione come orientamento personalizzato centrato sui processi di apprendimento e sul potenziale sviluppo dell'alunno; pertanto nella valutazione quadrimestrale e finale si tiene conto anche dei seguenti elementi di giudizio:

### **1. Indicazioni sulla valutazione del consiglio di classe**

Il passaggio dal giudizio al voto, come espressione sintetica dell'andamento disciplinare, non comporta l'adozione automatica di criteri solo ed essenzialmente matematici nell'attribuzione del punteggio sintesi dell'andamento quadrimestrale finale.

I voti devono essere relativi agli obiettivi della programmazione individualizzata.

Il C.d.C. può, con specifica motivazione, approvare modifiche alla valutazione proposta dal singolo docente nelle discipline di studio, in non più di 3-4 materie, con insufficienze non gravi, oppure in non più di 1-2 con insufficienze gravi.

I criteri di applicazione alla norma devono tener conto, in particolare, di:

- ✓ situazione di partenza;
- ✓ progressi;
- ✓ sviluppo delle capacità di apprendimento;
- ✓ acquisizione di conoscenze relative ai diversi ambiti disciplinari (quota nazionale, quota opzionale del curriculum);
- ✓ comportamento e socializzazione;
- ✓ presenza di disabilità o di D.S.A.;
- ✓ pluriripetenze o conseguente constatazione dell'impossibilità di conseguire risultati migliori con ulteriori ripetenze;
- ✓ livello di maturazione raggiunto nel percorso.

### **2. Validità dell'anno scolastico**

Nella scuola Secondaria di I grado, ai sensi dell'art. 11 comma 1 D. Leg.vo n.59/04, la frequenza deve essere almeno di tre quarti rispetto al monte-ore complessivo perché l'anno scolastico sia valido. È consentita l'ammissione alla classe successiva degli alunni che, avendo superato il numero di assenze previste, dimostrino di aver raggiunto gli obiettivi prefissati sempre che, le assenze effettuate, siano in relazione a problematiche o fatti documentati o non dipendenti dalla volontà dell'alunno (es. periodi di malattia giustificati da certificato medico). Il Consiglio di Classe acquisisce tutta la documentazione necessaria, nel rispetto della privacy, e valuta questi casi singolarmente.

### **3. Criteri per l'attribuzione del voto in condotta**

Nella Scuola Secondaria, per norma di Legge (Art. 2, comma 3, L. n. 169/08), “la valutazione del comportamento degli alunni, attribuita collegialmente dal C.d. C., concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a 6/10, determina la non ammissione al successivo anno di corso e all’esame conclusivo del ciclo”.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e valutare l’atteggiamento dell’allievo durante l’attività scolastica e di suggerirgli un ripensamento su eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

- 1) rispetto delle persone, dell’ambiente scolastico, del Regolamento d’Istituto;
- 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- 3) rispetto dei doveri scolastici;
- 4) collaborazione con i compagni e docenti;
- 5) assenze e ritardi.

Valutazione collegiale in base ai seguenti indicatori di giudizio su scala ascendente, così come riportato in tabella:

<b>VOTO</b>	<b>Indicatori di Giudizio</b>
<b>10</b>	Interesse: assiduo Partecipazione: assidua Impegno: assiduo Rispetto delle regole: assiduo Relazione con gli altri: costruttiva
<b>9</b>	Interesse: buono Partecipazione: costante Impegno: assiduo Rispetto delle regole: costante Relazione con gli altri: collaborativa
<b>8</b>	Interesse: buono Partecipazione: buona Impegno: costante Rispetto delle regole: costante Relazione con gli altri: positiva
<b>7</b>	Interesse: accettabile Partecipazione: accettabile Impegno: settoriale Rispetto delle regole: saltuario Relazione con gli altri: globalmente corretta
<b>6</b>	Interesse: saltuario Partecipazione: saltuaria Impegno: saltuario Rispetto delle regole: saltuario Relazione con gli altri: non sempre corretta e responsabile
<b>5</b>	Interesse: sporadico/nullo Partecipazione: sporadica/nulla Impegno: sporadico/nullo Rispetto delle regole: non acquisito Relazione con gli altri: conflittuale e provocatoria